

mercoledì 08 febbraio 2006 cronaca pag. 17

«Non basta un solo giorno di divieto di circolazione per combattere lo smog»

Caffè caldo e una veloce occhiata a *L'Arena* sono per Marco Marchesini, 39 anni, commerciante, indispensabili per iniziare la giornata. Siamo al pub Andy e Miki di corso Castelvechio.

Sono molti i preti missionari che operano in aree a rischio. Anche il vescovo padre Flavio Carraro, si dice preoccupato. Come vede questa situazione?

«È indubbiamente un quadro difficile. Le tensioni internazionali sono moltissime. Mi preoccupa molto l'aspetto sociale: spesso i missionari operano in paesi in cui la religione principale è quella islamica. Non so fino a che punto vi sia tolleranza per i cattolici. È anche vero che noi italiani siamo ospitali, tolleranti e cerchiamo sempre il confronto. Purtroppo queste qualità vengono messe in gioco da chi non capisce che una nazione è quando riesce a far coesistere tante culture».

Lei sostiene che siamo un popolo ospitale e che riusciamo a coesistere con molte altre culture. Eppure molti migranti si lamentano...

«Sì, c'è chi si lamenta ma non sono di certo la stragrande maggioranza. I segnali che abbiamo da dopo che sono state pubblicate le vignette, non sono di certo di un popolo che vuole a tutti i costi vendetta».

Eppure la comunità musulmana si dice offesa...

«Sono certamente più religiosi di noi. Nessuna religione va offesa, così come nessuna cultura o pensiero».

Si tirano le somme di fine legislatura e gli esponenti delle istituzioni locali dibattono su quella che è stata l'attività parlamentare. Cosa ne pensa?

«Semplicemente che non siamo ben rappresentati. Anzi per dirla tutta siamo proprio tagliati fuori. Mancano spunti veri e propri per governare la nostra città figuriamoci il resto. Basti pensare che è da quando sono piccolo che sento parlare del traforo delle Torricelle».

Ora si parla anche di un tunnel a Boscomantico per far passare la Tav. Concorda?

«Servono infrastrutture alla nostra città, servono servizi. Se vogliamo davvero essere considerati una metropoli dobbiamo avere le strade e non sognarle».

E con lo smog come la mettiamo? Verona è tra le città più inquinate d'Italia...

«Non basta un solo giorno di divieto di circolazione per le auto, ne servono sicuramente di più. Ma è anche vero che se vogliamo fare in modo che i cittadini lascino le loro auto in garage dobbiamo anche dargli i mezzi per muoversi. E non mi sembra che i nostri trasporti pubblici funzionino poi tanto bene». (a.z)

